



L'Estensore
(Anna Siracusa)
Anna Siracusa

Il Segretario
(Dott.ssa Elisabetta Corsinovi)

Il Presidente
(Mirko Dormentoni)

DELIBERAZIONE

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del Consiglio di Quartiere

UFFICI DI DESTINAZIONE

- x Sindaca di Firenze
- x Presidente del Consiglio Comunale
- x Comandante Corpo Polizia Municipale
- x Direzione Infrastrutture di Mobilità e Viabilità

ADUNANZA DEL 26 MARZO 2026

	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	
PRESIEDE L'ADUNANZA Presidente– Mirko Dormentoni	ARLOTTA ENRICA	x		
	BATISTINI LEONARDO	x		
	CASPRINI AVAGLIANO D.		x	
HA FUNZIONE DI SEGRETARIO E . Q. Attività Istituzionale Q4 Dott. ssa Elisabetta Corsinovi	CORSI NICCOLO'	x		
	DE LUCA SALVATORE	x		
	DI GANGI SALVINA	x		
	DORMENTONI MIRKO	x		
	FEDELE DELIA	x		
	GENTILI MARCO		x	
	GUAGNI SILVIA	x		
	Consiglieri con funzione di scrutatori: 1) Marmo G. 2) Petrucciani M. 3) Mugelli G.	MARMO GIULIA	x	
		MARRANO DAMIANO	x	
		MENICHETTI SERGIO	x	
MUGELLI GIOVANNI		x		
NESTI CRISTIANO			x	
	PALLINI STEFANO	x		
	PETRUCCIANI MICHELE	x		
	PICCIOLI MASSIMILIANO	x		
	SCOTTO GIOVANNI	x		

DELIBERAZIONE N° 40007/2026 - OGGETTO: Mozione "Contrasto alla circolazione di e-bike modificate per la tutela della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile"

Visto l'art.50 dello Statuto del Comune di Firenze;

Visti gli articoli 6 e 30 del Regolamento dei Consigli di Quartiere;

Visto l'art.14 del Regolamento interno del Quartiere 4;

Visto l'art. 15 del Regolamento dei Consigli di Quartiere che al comma 1 stabilisce che i Consiglieri possono presentare al Presidente del Consiglio di Quartiere interrogazioni, mozioni e interpellanze su argomenti che interessano l'attività del quartiere e la vita della comunità;

Vista la mozione prot. n.9002/2026 presentata dal gruppo FDL **“Contrasto alla circolazione di e-bike modificate per la tutela della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile”**

Richiamati gli esiti della Commissione Territorio svoltasi in data 19/03/2026 durante la quale è stato esaminato approfonditamente l'argomento;

Preso atto di quanto discusso e valutato in sede istruttoria nella Commissione di cui sopra svoltasi in data 19/03/2026, gli interventi, le proposte presentate dai Consiglieri, gli emendamenti presentati ed accolti dal proponente, che hanno dato luogo al nuovo testo condiviso in aula;

Visto il dibattito e gli interventi svoltisi in aula;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione della mozione **“Contrasto alla circolazione di e-bike modificate per la tutela della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile”**

DELIBERA

di approvare la mozione dal titolo **““Contrasto alla circolazione di e-bike modificate per la tutela della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile””** che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con la seguente votazione:

CONSIGLIERI	prese nti	asse nti	asten uti	favorev oli	contrari
ARLOTTA ENRICA	x			x	
BATISTINI LEONARDO	x			x	
CASPRINI AVAGLIANO D.		x			
CORSI NICCOLO'	x			x	
DE LUCA SALVATORE	x			x	
DI GANGI SALVINA	x			x	
DORMENTONI MIRKO	x			x	

FEDELE DELIA	x			x	
GENTILI MARCO		x			
GUAGNI SILVIA	x			x	
MARMO GIULIA	x			x	
MARRANO DAMIANO	x			x	
MENICHETTI SERGIO	x			x	
MUGELLI GIOVANNI	x			x	
NESTI CRISTIANO		x			
PALLINI STEFANO	x			x	
PETRUCCIANI MICHELE	x			x	
PICCIOLI MASSIMILIANO	x			x	
SCOTTO GIOVANNI	x			x	

Presenti 16
 Astenuti //
 Votanti 16
 Favorevoli 16
 Contrari //

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Segretario
 (Dott.ssa Elisabetta Corsinovi)

Il Presidente
 (Mirko Dormentoni)



MOZIONE

OGGETTO: Contrasto alla circolazione di e-bike modificate per la tutela della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile

Premesso che

il Comune di Firenze sta perseguendo il giusto e importante obiettivo con politiche di mobilità sostenibile e di sviluppo della "città dei 15 minuti", con particolare attenzione alla ciclabilità e alla sicurezza degli spostamenti di prossimità;

in tutto il territorio comunale sono sempre più diffuse le biciclette a pedalata assistita che, se conformi alla normativa (potenza massima 250 W, assistenza solo durante la pedalata, interruzione oltre i 25 km/h), sono equiparate ai velocipedi e possono circolare nelle aree pedonali e sulle piste ciclabili;

Visto che

anche nel Quartiere 4 si osserva la circolazione di ebike modificate, in particolare lungo gli assi di collegamento verso il centro e nelle zone di forte presenza commerciale e residenziale, con pericolo di conflitti con gli altri utenti della strada

molti di questi mezzi vengono utilizzati da giovani e da rider impegnati nelle consegne a domicilio, spesso senza consapevolezza dei limiti di legge e dei rischi assicurativi connessi alla circolazione di veicoli non omologati;

Considerato che

la normativa nazionale prevede che chi fabbrica, vende o modifica velocipedi a pedalata assistita in modo da superare i limiti di potenza o velocità previsti sia soggetto a sanzioni amministrative molto elevate (oltre 1.000 euro per la fabbricazione/commercio e da 845 a 3.382 euro per chi effettua le modifiche);

un'ebike che superi i 25 km/h di assistenza o la potenza di 250 W è di fatto assimilata a un ciclomotore e deve quindi essere omologata, targata e assicurata, con obbligo di casco e patente; in caso contrario il conducente può essere sanzionato anche per guida senza copertura assicurativa e senza idoneo titolo di guida;

le biciclette omologate per viaggiare a 25 km/h non sono progettate per velocità doppie o superiori: telaio, freni e componenti non garantiscono gli stessi standard di sicurezza;

il Comune di Firenze ha già dimostrato attenzione ai temi della mobilità dolce e della vivibilità degli spazi pubblici, approvando mozioni per la mobilità sostenibile e la qualità del verde, che richiedono monitoraggi all'uso corretto di questi mezzi

INVITANO IL SINDACO E IL PRESIDENTE DEL QUARTIERE 4

a predisporre, tramite la Polizia Municipale, un piano di controlli mirati sulle e-bike nel territorio comunale, sulle principali direttrici ciclabili, le aree scolastiche, le zone commerciali e le aree pedonali, pur consapevoli delle difficoltà ad effettuare tali controlli in sicurezza e in mancanza di elementi identificativi dei proprietari dei mezzi.

ad avviare una campagna di informazione cittadina, anche attraverso i canali istituzionali, le scuole, i centri civici e gli esercizi commerciali, che spieghi in modo chiaro cosa distingue una e - bike legale da un mezzo equiparabile a ciclomotore, quali sono gli obblighi di targa, casco e assicurazione e quali sanzioni si rischiano con i mezzi truccati;

a coinvolgere le piattaforme di delivery nel sensibilizzare i rider nell'utilizzo esclusivo di mezzi conformi alla legge per la loro sicurezza

a valutare la stipula di accordi o protocolli con officine autorizzate e con la Motorizzazione civile per supportare la Polizia Municipale nelle verifiche tecniche sui mezzi sospettati di essere modificati (controllo di potenza, velocità, presenza di acceleratore), facilitando così i sequestri e le contestazioni delle violazioni;

a monitorare periodicamente, tramite la Polizia Municipale e gli uffici tecnici, l'andamento del fenomeno, affinché il Consiglio possa aggiornare le proprie proposte in materia di sicurezza stradale e mobilità sostenibile.